



DICHIARAZIONE REQUISITI GENERALI SUBAPPALTATORI¹

Sottoscrivere – con firma non autenticata accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore – ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38 del D.P.R. 445/00.

BARRARE LE CASELLE RELATIVE ALLE DICHIARAZIONI DI INTERESSE

A ConSer V.C.O. S.p.A.

AFFIDAMENTO ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE CON PIU' OPERATORI PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA, PROGRAMMATA, STRAORDINARIA ED ASSISTENZA TECNICA DEI VEICOLI APPARTENENTI AL PARCO MEZZI AZIENDALE DI CONSER V.C.O. S.P.A.

Il sottoscritto _____
 nato a _____ il ___/___/_____
 residente a _____ via _____
 Codice Fiscale _____ nella sua qualità di _____
 della Ditta (Ragione Sociale) _____

Con riferimento alla seguente ditta indicata, ai sensi dell'art. 105, comma 4 del D.lgs. 50/2016, per il possibile affidamento di subappalto:

Ditta (Ragione Sociale) _____
 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
 Sede Legale _____

DICHIARA

Consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità:

Che nei confronti della ditta, e di tutti i soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, non sussistono condanne con sentenza definitiva o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati, come indicati all'art. 80, comma 1 del D.lgs. 50/2016:

(a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. n. 309/1990, dall'articolo 291-quater del D.P.R. n. 43/1973 e dall'articolo 260 del D.lgs. n. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

(b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

(c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

(d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

(e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.lgs. n. 109/2007 e s.m.i.;

(f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.lgs. n. 24/2014 e s.m.i.;

¹ Ai sensi di quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 si informa che i dati richiesti saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara d'appalto.



(g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- Che non sussistono ai sensi dell'art. 80, comma 2, del D.lgs. 50/2016, nei confronti di tutti i soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.lgs. 159/2011 e s.m.i. "Codice Antimafia", cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.
- Che ai sensi dell'art. 80, comma 4, del Codice, la ditta non ha commesso violazioni gravi rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;
(Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015.)
 L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
- Che ai sensi dell'art. 80, comma 5, del Codice, la ditta:
- (a) non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs. 50/2016.
- (b) non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni - salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- oppure*
- ha depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, ed è stata autorizzata alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____; (allegare documentazione prevista)
- oppure*
- si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del _____, ed è stata autorizzata alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici; (allegare documentazione prevista)
- (c) non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
(Si considerano tali: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione).
- (d.) non incorre in situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.lgs. 50/2016;
- (e) non ha avuto alcun coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto ai sensi dell'articolo 67;
- (f) non è soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- (g) non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- (h) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;
- (i) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge n. 68/99 ed in particolare trovarsi l'impresa in una delle seguenti situazioni:
- Numero di dipendenti inferiore a 15



PROCEDURA APERTA Art. 60 del D.lgs. 50/2016

- Numero di dipendenti pari o superiore a 15 ma inferiore a 35, ma non aver effettuato nuove Assunzioni a tempo indeterminato successivamente al 18.01.2000.
 - Numero di dipendenti pari o superiore a 15 ed in regola con le norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/99.
Specificare eventuali altre cause di esclusione dall'obbligo:
-

(l) non è stata vittima di reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

oppure

- essendo stata vittima dei reati sopra menzionati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

(m) non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

La stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ai fini dell'applicazione delle cause di esclusione di cui al sopra richiamato art. 80 del D.lgs. 50/2016

DICHIARA

Che la ditta:

- è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi della Legge 7 agosto 1992, n. 356, o del D.lgs. 6 settembre 2011 n.159, ed affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario;
- non è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi della Legge 7 agosto 1992, n. 356, o del D.lgs. 6 settembre 2011 n.159, ed affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario;

Letto, confermato e sottoscritto il giorno __/__/____

IL DICHIARANTE²

(timbro e firma)

² Il Dichiarante deve essere – a pena di esclusione - la stessa persona che sottoscrive l'offerta e tutti gli altri documenti di gara.